

## La News



## La Cina e la soglia del 40%

La produzione di vino nazionale della Cina non cederà ulteriore terreno alle importazioni enoiche: è il messaggio che Zhao Yu, vicesegretario dell'associazione di categoria China Association for Liquor & Spirits Circulation, ha rilasciato alla stampa di settore del Paese (<https://goo.gl/8exW4h>), e che predice, fra le altre cose, che la quota di mercato delle etichette straniere non supererà il 40%, dal 30% attuale. Una semplice previsione, ma anche una sorta di monito: oltre questa soglia, in qualche modo, non si andrà. Anche perché c'è una produzione interna da tutelare e che, spiega Yu "si è stabilizzata intorno al 70% del mercato interno, una performance soddisfacente" ...



## Tutti verso il "secco"

La corsa allo Spumante Brut, a larghissima maggioranza prodotto alle nostre latitudini con Metodo Charmat (o Martinotti, che dir si voglia), non conosce sosta e vede il Piemonte diventare sempre più protagonista. Dopo l'Asti Secco, ecco arrivare anche l'Acqui Dry (con il via libera del Comitato Nazionale Vini, <https://goo.gl/4TvORJ>) versione non dolce del Brachetto (le prime bottiglie arriveranno a partire dalla prossima vendemmia, spiega il Consorzio). Un fronte piemontese che, inevitabilmente, e al di là delle dichiarazioni di non belligeranza, e la regolarità a livello normativo, si contrappone (o quanto meno ne segue la scia) al Veneto (e al Friuli), dove i procechisti sono in allarme per questo "attacco" alle loro posizioni, soprattutto di mercato, fino ad ora quasi "monopolistiche".

## Cronaca

### La "Banca delle Terre Agricole"

Nasce la "Banca delle Terre Agricole", che sarà gestita da Ismea e dal Ministero delle Politiche Agricole, una piattaforma per far incontrare domanda ed offerta, con una mappatura dei terreni coltivabili dello Stato (Regioni, Province Autonome, Comuni ed enti pubblici), che saranno assegnati con un occhio di riguardo ai giovani. Si parte con 8.000 ettari ([www.ismea.it](http://www.ismea.it)). "Uno strumento per rispondere alla richiesta di terreni e valorizzare il patrimonio pubblico", ha commentato il Ministro Martina.



## Primo Piano

### Export, cosa racconta il 2016 (da record) dell'Italia

Usa, Germania e Uk valgono da sole, ancora, oltre il 50% del vino italiano in volume e valore, 11,84 milioni di ettolitri sui 20,6 totali nel 2016, e 3 miliardi di euro sui 5,6, che fanno segnare al Belpaese un nuovo record (+4,3% sul 2015), ma solo grazie agli spumanti (3,3 milioni di ettolitri esportati, +19,9%, per 1,2 miliardi di euro, +21,4%), e segnatamente il Prosecco, senza il quale, altrimenti, il Belpaese vedrebbe una performance negativa, con i vini fermi in bottiglia, che sono ancora il "core business" dell'Italia enoica (valgono il 40% dei volumi ed il 65% del valore), in calo del -4,5% in volume, e del -0,7% in valore. I vini Dop sono quelli che guidano la crescita, con un +6,9% in volume (8 milioni di ettolitri) e +10,5% in valore (3,2 miliardi di euro); negative, invece, le performance dei vini Igp, a -0,2% in quantità (6,6 milioni di ettolitri) e -1,5% in valore (1,6 milioni di euro); fa riflettere la performance dei vini comuni, inoltre, ancora una fetta importante e crescente dei volumi di vino italiano esportati, con 5,2 miliardi di ettolitri (+5,7%), ma che perde in valore lo 0,6% (472.285 euro). Sono alcuni degli spunti, analizzati da WineNews, che offrono i dati sull'export di vino italiano nel 2016 dell'Osservatorio del Vino di Unione Italiana Vini, con Istat ed Ismea. Che impongono di non sedersi sugli allori. Anche perché, in un quadro in cui, nell'ultimo anno, gli scambi mondiali di vino (imbotigliato), sono cresciuti del +1% sia in volume, sui 16,3 miliardi di dollari, che in volume, per 34 milioni di ettolitri (dati "Wine By Numbers" di Corriere Vinicolo - Uiv), i principali competitor ci sono ancora davanti: la Spagna in volume, a 22,4 milioni di ettolitri (nonostante un -9% nell'ultimo anno, per un valore di 2,6 miliardi di euro), la Francia in valore, con 8,25 miliardi di euro (realizzati con appena 14 milioni di ettolitri, elaborazioni Ismea su dati Ihs/Gta). Tra i singoli mercati, bene gli Usa con 1,35 milioni di euro in volume (+5,5%) e 3,2 milioni di ettolitri (+3,2%) e la Germania, con 5,5 milioni di ettolitri (+0,5%) e 977,9 milioni di euro (+1,7%), contrastato il Regno Unito: volumi a -7,4%, a 2,9 milioni di ettolitri, valori a +2,3%, a 763.807 milioni di euro (approfondimento <https://goo.gl/MbqZuF>).

## Focus

### La zonazione di Montalcino per Biondi Santi

"L'individuazione di 8 grandi sotto zone, ripartendo i 24.000 ettari seguendo i quattro punti cardinali, e dividendo queste quattro aree in senso altimetrico, sopra e sotto i 250 metri". Dovrebbe essere questo il primo passo per la zonazione dei vigneti del Brunello di Montalcino, per Jacopo Biondi Santi, alla guida della Tenuta Greppo, dove l'epopea del grande rosso toscano è iniziata, più di un secolo fa (prossima all'inizio di un nuovo capitolo della sua storia, grazie alla partnership con il gruppo francese Epi, della famiglia Descours). Un dibattito, quello sulla zonazione, che non è più rinviabile in uno dei territori più prestigiosi del mondo, e che, spiega Biondi Santi a WineNews, rappresenta "l'opportunità per valorizzare il territorio ed il suo prodotto di punta, il Brunello". Ma non sarebbe che un primo passo, perché l'obiettivo è più ambizioso, ed ha un nome preciso: "l'ideale - approfondisce Jacopo Biondi Santi - sarebbe di arrivare ad una "denominazione di origine aziendale", in cui ogni produttore rivendichi le caratteristiche dei propri vigneti. Ma non basta l'impegno delle singole aziende, ci vuole un lavoro organico, di un ente super partes, come il Consorzio" (<https://goo.gl/NNwSOs>).



## Wine & Food

### "The Italian Dream: Wine, Heritage, Soul", il libro (e un film?)

Gelasio Gaetani d'Aragona Lovatelli, uno degli ambasciatori del connubio fra vino, eleganza e stravaganza, torna in libreria con "The Italian Dream: Wine, Heritage, Soul", una mappa celebrativa delle migliori cantine italiane, da Gaja a Tenuta San Guido, da Ornellaia a Il Borro, da Tenuta Greppo a Venissa, tra castelli, vigne ed eleganza, angoli segreti nascosti dietro a cancelli privati aperti solo per essere raccontati dai testi poetici del Conte e dalle oltre 400 fotografie della parigina Aline Coquelle. Libro edito da Assouline, da cui, dice Gelasio a WineNews, "chissà che non ne derivi un film" ...

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Per alcuni sono il futuro del mercato del vino, per altri, come la Silicon Valley Bank, sono sicuramente importanti, ma non è detto che raggiungano i livelli di consumo dei

Baby Boomers: i Millennials visti da Monica Fabris, alla guida di Episteme per Cantine Pasqua: "accessibilità e tipicità i concetti chiave per conquistare i giovani".

